



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*
Ufficio Legislativo

Ufficio Interrogazioni

Classifica: 2551

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
INTERROG

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0007391-22/02/2010-USCITA
24.01

alla *Sen.ce Franca BIONDELLI*

SENATO della REPUBBLICA

e, p. c.

*alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Rapporti con il Parlamento- Ufficio III*

al Segretariato Generale del Senato della Repubblica

Oggetto: Interrogazione n° 4-02243 pubblicata sul resoconto sommario n° 279 del 12/11/09

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, riguardante i servizi ferroviari tra Domodossola e Milano, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Con l'orario in vigore dal 13 dicembre 2009, la Società Cisalpino – controllata pariteticamente da Trenitalia e da SBB (Ferrovie Svizzere) – che gestiva i collegamenti ferroviari internazionali tra l'Italia e la Svizzera (effettuati in regime di mercato, senza alcuna contribuzione pubblica), ha cessato la propria attività, in quanto il suo mantenimento non corrispondeva più all'interesse dei partecipanti.

Trenitalia e SBB hanno, comunque, concordato di proseguire in cooperazione il servizio precedentemente gestito da Cisalpino, riorganizzando e dimensionando l'offerta sulla base delle reali esigenze del mercato, affinché fosse economicamente sostenibile e orientata prevalentemente al mercato internazionale nonché tenendo conto della effettiva disponibilità



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Legislativo

di materiale rotabile peraltro ancora influenzata dai ritardi nella consegna dei nuovi convogli da parte dell'Industria costruttrice.

Dal 13 dicembre 2009, la nuova offerta Italia-Svizzera è programmata su 28 collegamenti giornalieri diretti: 14 che attraversano la Galleria del Gottardo - via Chiasso - e 14 che percorrono quella del Sempione, via Domodossola.

In questo quadro, l'offerta internazionale sull'asse del Sempione ha visto una rimodulazione dei collegamenti e, nel contempo, un miglioramento della qualità attraverso l'impiego dei treni di ultima generazione ETR 610 e la velocizzazione del servizio (la nuova programmazione ha previsto l'effettuazione esclusivamente di collegamenti veloci, con una sola fermata intermedia e una riduzione dei tempi di percorrenza di circa 30 minuti).

Peraltro, da dicembre 2010 - a fronte di una verifica dei volumi di domanda e in coincidenza con la consegna degli ulteriori convogli ETR 610 - si potrà valutare la possibilità di un incremento dell'offerta tra l'Italia e la Svizzera.

Per quanto riguarda i collegamenti ferroviari regionali, va tenuto conto che la relativa programmazione è di competenza delle singole Regioni.

IL MINISTRO
Altero Matteoli